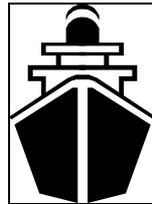


Amministrazione Comunale
della Città di Pescara



IONAS

Ionian and Adriatic cities and ports joint cooperation



Sintesi del Progetto

Nel 2004 la città di Venezia, insieme ai 23 partners dei 6 differenti paesi nella zona adriatica e ionica, ha iniziato il progetto di "IONAS" - la cooperazione unita delle città ioniche ed adriatiche -, che da allora in poi è stato approvato e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Interact e durerà fino ad ottobre del 2006.

I partners coinvolti sono principalmente comuni ed autorità portuali, vale a dire: la città di Venezia (Italia), il Centro Internazionale delle Città d'Acqua (Italia), l'Eurospostello Veneto (Italia), il programma OkoBusiness Wien (Austria), la città di Ancona (Italia), la città di Bari (Italia), la città di Brindisi (Italia), la **città di Pescara** (Italia), la città di Thessaloniki (Grecia), la città di Koper (Slovenia), la città di Split (Croazia), la città di Bar (Serbia & Montenegro), la città di Durres (Albania), l'Autorità portuale di Venezia (Italia), l'Autorità portuale di Bari (Italia), l'Autorità portuale di Brindisi (Italia), l'Autorità portuale di Gioia Tauro (Italia), l'Autorità portuale S.a. (Grecia), l'Autorità portuale di Corfù (Grecia), l'Autorità portuale di Dubrovnik (Croazia) di Thessaloniki; l'Autorità portuale di Split (Croazia), l'Autorità portuale di Bar (la Serbia & Montenegro), l'Autorità portuali di Durazzo (Albania) e l'Euro Info Centre di Koper (Slovenia).

Il progetto, di cui è capofila la città di Venezia, punta ad aumentare l'esperienza di progetti conclusi o attualmente in corso condotti all'interno dell'iniziativa comunitaria INTERREG nell'area adriatica e ionica e si incentra sul miglioramento della cooperazione fra i porti e fra le città ed i loro porti. La cooperazione lavora su tre problemi principali emersi nei progetti precedenti realizzati dai partner, vale a dire sulla mancanza di comunicazione fra i porti adriatici e ionici circa trasporto e logistica; sulla mancanza di procedure efficienti per controllare l'impatto ambientale delle attività portuali; e infine sulla mancanza di comunicazione fra porti e città. Inoltre, gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare le prestazioni dell'INTERREG comunitario, di promuovere la partecipazione di nuovi attori nel programma di INTERREG e di produrre risultati che possono essere utili al futuro INTERREG in programmazione, da inviare alle istituzioni europee.

In termini specifici, **i risultati attesi del progetto** sono:

- ottenere i servizi migliori di logistica e di trasporto nei porti, con il trasferimento di buone pratiche e la definizione di nuove

raccomandazioni per il programma del futuro INTERREG indirizzato alle istituzioni europee;

- lo sviluppo sostenibile ambientale delle attività portuali, aumentando la conoscenza e la cooperazione sulle problematiche ambientali fra i porti adriatici ed ionici e sulla procedura di EMAS (*Eco-management and Audit Scheme*);
- realizzare una cooperazione comune fra i porti e le città, attraverso la definizione di nuovi progetti INTERREG, che dovrebbero coinvolgere le autorità regionali e locali nelle zone di frontiera e dovrebbero essere guidate dagli attori provenienti dai nuovi stati membri. Questi progetti sono volti a contribuire ad un coordinamento migliore fra la cooperazione sopranazionale ed interregionale.

Per raggiungere questi obiettivi, il progetto sviluppa le sue attività secondo tre azioni principali:

• **Azione 1**, coordinata dal porto di Venezia, prevede lo sviluppo di una "Comunità portuale" che coopera e lavora per dare una risposta efficiente ed efficace alla richiesta di mobilità di persone e di merci. Una base di dati comune fra i porti adriatici e ionici migliorerà la loro comunicazione e la cooperazione, essendo il punto di partenza per la creazione di una rete e per la scelta delle idee di progetto per partecipare in futuro ai programmi di INTERREG, insieme ai nuovi stati membri ed ai paesi di prossimità.

• **Azione 2**, coordinata dalla città di Ancona, si incentra sul processo di aumento della sensibilizzazione fra i porti adriatici e ionici alla regolazione e alla certificazione di EMAS. L'azione prevede le attività di preparazione alla guida di riferimento dell'EMAS e alla gestione di un progetto europeo, specificamente occupandosi dei problemi e delle questioni che vengono dai nuovi stati membri dell' U.E..

• **Azione 3**, coordinata dal Forum delle città adriatiche e ioniche, finalizzata alla creazione di un Forum permanente per le città e per i porti ionici ed adriatici. Questa azione rappresenta l'integrazione di tutte le attività realizzate dal progetto IONAS e trarrà beneficio dalle attività della rete fra le istituzioni differenti e/o dalla cooperazione fra gli attori pubblici e privati nella pianificazione delle attività.

Per promuovere i risultati e gli output del progetto e per promuovere la creazione di nuove partnership, i partner del progetto cooperano con

quattro networks internazionali di città e porti, vale a dire il Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio, Ancona; la Comunità dei porti dell'Adriatico, Venezia; l'Associazione dei porti Ellenici ELIME-Thessaloniki; ed il Sistema Marco Polo G.E.I.E. (Gruppo di Interesse comune economico europeo), Venezia.

In senso più generale, i partner di progetto cooperano anche con i punti INTERACT, che fungono da supporto nella realizzazione delle differenti attività di progetto.

L'approccio "imparare facendo" è stato scelto per rinforzare la cooperazione fra i partner di progetto, mediante lo sviluppo degli strumenti comuni di cooperazione nei settori del trasporto e dell'ambiente.

Uno scambio continuo di informazione sulle attività progettuali è garantito da un programma coordinato di disseminazione e di promozione, che include un sito Web dedicato (www.ionasproject.net) che viene aggiornato costantemente con le notizie, l'informazione ed i documenti; la produzione di newsletter tematiche semestrali e di una brochure del progetto, da utilizzare per la distribuzione interna ed esterna e gli eventi ed i congressi di partecipazione incentrati sui temi di progetto, per promuovere il progetto a livello internazionale.

Per concludere, il progetto di IONAS prevede un certo numero di riunioni da organizzarsi durante i 30 mesi della relativa durata, in particolare:

- *cinque project meeting plenari:*

1. Meeting iniziale - Ancona (Italia), 2-3 luglio 2004;
2. I Project meeting - Brindisi (Italia), 21-22 gennaio 2005;
3. II Project meeting - Thessaloniki (Grecia), 23-24 settembre 2005;
4. IV Project meeting - Koper (Slovenia), Marzo 2006;
5. Congresso Finale - Venezia (Italia), Ottobre 2006.

- *quattro gruppi di lavoro tecnici locali di SME, organizzati all'interno dell'Azione 2 a livello nazionale:*

1. I gruppo di lavoro tecnico di SME - Ancona (Italia), 24 giugno 2005, per le autorità portuali italiane;
2. Il gruppo di lavoro tecnico di SME - Bar (Albania), 14 settembre 2005, per le autorità portuali di Montenegro, Croazia e Albania;
3. Il gruppo di lavoro tecnico di SME - Thessaloniki, 22 settembre 2005 per le autorità portuali greche;
4. IV gruppo di lavoro tecnico di SME - Koper, marzo del 2006, per le autorità portuali slovene.

